

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0200F Codice Settore A0205C

Rep. N. A0205C/238/2025 del 11/11/2025

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, della fornitura di n. 100 targhe in vetro, con supporto smontabile, dim. 20x17 cm. sp. 8 mm., personalizzate con logo, per la premiazione degli atleti "Eccellenze piemontesi 2025", a favore di Giemme di D'Agostino F. srl. – Impegno di spesa di € 2.989,00 o.f.c. sul capitolo 13042 – art. 6, con imputazione sull'esercizio finanziario 2025, bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale.

PREMESSA

Premesso che:

la città di Torino ospiterà per la quinta volta, nella settimana dal 9 al 16 novembre p.v., le ATP Finals, il prestigioso torneo di tennis maschile che assegnerà i titoli di campioni di fine stagione ai singolaristi e alle coppie di doppio in cima alla classifica del circuito internazionale ATP 2025;

in occasione di questo evento di richiamo mondiale, nell'ambito del quale verrà allestita una cupola geodetica in piazza Castello a Torino destinata ad ospitare una serie di eventi collaterali, la Regione Piemonte intende celebrare gli sportivi piemontesi che, nel corso del 2025, si sono contraddistinti per risultati conseguiti e per la dedizione e lo spirito di sacrificio che hanno manifestato nelle loro rispettive discipline, organizzando il giorno 13 novembre p.v. un momento cerimoniale intitolato "Eccellenze piemontesi 2025";

considerato che l'evento rappresenta un'opportunità per divulgare, soprattutto tra le giovani generazioni, il concetto dell'importanza dello sport come scuola di valori, lavoro di squadra e crescita personale;

considerato che pare consono in tale circostanza manifestare agli atleti piemontesi che hanno illustrato con le loro imprese sportive la nostra Regione la stima e la gratitudine delle istituzioni regionali, offrendo loro un riconoscimento tangibile, sebbene di modesto valore economico, a ricordo dei successi conseguiti;

considerato che a tal fine, di comune accordo tra gli uffici competenti del Consiglio e della Giunta, si è ritenuto di optare per la consegna agli sportivi di una targa riportante i loghi delle istituzioni regionali, che possa testimoniare il succitato riconoscimento e consentire agli atleti di identificarsi con il Piemonte, concordando che i due Enti procedano entrambi ad acquistarne un pari numero di esemplari;

dato atto che, eseguita una indagine di mercato informale sulla rete, è stato richiesto e acquisito agli atti dell'ufficio il preventivo - ns. prot. 23239 del 3/11/2025 rettificato con nota successiva ns. prot. 23244 del 3/11/2025 - della ditta Giemme di D'Agostino F. srl, con sede legale a Torino in via Viberti 4 e sede amm.va a Pianezza (TO) in via Cuneo 31-33 (CF/P.IVA 05641680011), con cui si propone la fornitura di n. 100 targhe in vetro, con supporto smontabile, di dimensione 20 x 17 cm. e spessore 8 mm, personalizzate con logo e confezionate in scatola standard, del costo unitario di euro 24,50 o.f.e., per l'importo complessivo di euro 2.450,00 + IVA 22%;

considerato che l'operatore economico in argomento risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale, e che già in passato ha garantito forniture con piena soddisfazione da parte di questa S.A.;

tenuto conto che, ai sensi degli artt. 25 e 26 del d. lgs. 36 del 2023 e secondo quanto disposto dalla delibera n. 582 della Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del 13 dicembre 2023, è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per tutti gli affidamenti (sopra e sottosoglia);

verificato che, a tutt'oggi, Consip s.p.a. non ha stipulato alcuna convenzione o attivato altro strumento d'acquisto nel settore di interesse e che fino al 31/12/2029 è prevista la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Digitalizzazione appalti pubblici come da Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno; dato atto che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'amministrazione può pertanto procedere autonomamente, anche mediante affidamento diretto, senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, a strumenti telematici di negoziazione;

richiamato l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; constatato che l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore di cui sopra, per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto, e che ai sensi dell'art. 49 c. 6 del d.lgs. 36/2023 è inoltre consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;

richiamato l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

rilevato che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per la tipologia della fornitura richiesta;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

ritenuto pertanto di affidare alla ditta Giemme di D'Agostino F. srl, con sede legale a Torino in via Viberti 4 e sede amm.va a Pianezza (TO) in via Cuneo 31-33 (CF/P.IVA 05641680011), la fornitura di n. 100 targhe in vetro, con supporto smontabile, di dimensione 20 x 17 cm. e spessore 8 mm, personalizzate con logo e confezionate in scatola standard, del costo unitario di euro 24,50 o.f.e., per l'importo di euro 2.450,00 + IVA 22%, ovvero per l'importo complessivo di euro 2.989,00 o.f.c. in quanto l'offerta risulta adeguata sia rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante che rispetto ai prezzi di mercato e che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

atteso che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

vista la documentazione prodotta ditta Giemme di D'Agostino F. srl, in data 6 novembre 2025 agli atti degli uffici, nel dettaglio: modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio (all. A);

dato atto che verranno effettuati i controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, e secondo le modalità previste dalla misura 38 del PIAO;

verificato che il DURC è risultato regolare;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, e precisato che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto il contratto, visto l'importo sotto i € 40.000,00, non è soggetto a bollo;

considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'amministrazione, diverranno esigibili da parte dell'operatore economico affidatario nel corso dell'esercizio finanziario 2026; verificata la disponibilità del capitolo 13042 art. 6 "Acquisto beni per la promozione dell'attività del Consiglio regionale" del Bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale, dal quale si attingerà per la copertura della spesa del servizio richiesto;

ritenuto pertanto di procedere all'impegno di spesa per complessivi € 2.989,00 o.f.c. a valere sull'esercizio finanziario 2025, sul capitolo 13042 – art. 6 del Bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale;

dato atto altresì che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e documentazione giustificativa;

ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico di Progetto il Responsabile del Settore Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi, dott. Fabio Fossale;

Vista la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Vista la D.C.R. n. 19-29662 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

Vista la D.U.P. n. 4 del 9 gennaio 2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2026-2027. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2026-2027 recante l'assegnazione delle risorse ai responsabili di Direzione";

Vista la D.U.P. n. 78 del 2 aprile 2025 di autorizzazione all'utilizzo degli stanziamenti di spesa del bilancio 2025-2027 di cui alla succitata D.U.P. n. 4;

Vista la D.U.P. n. 200 del 4 agosto 2025 di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale assestato ed assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione;

Vista la DUP n. 21/2025 di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258/2024, "Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione";

vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte – aggiornamento anni 2024-2026", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2024 - 2026 approvato con DUP n. 23/2024;

vista la Legge n.136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla Legge n. 217/2010;

preso atto che l'operatore economico affidatario andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in merito alla tracciabilità dei flussi e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" – e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza del Contratto;

acquisito il CIG n. B8E9CA114F per l'affidamento della fornitura;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;
- i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;

j. visto il D.Lgs. 36/2023

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1. di ricorrere per le motivazioni esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate all'affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
2. di procedere, per le ragioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate, all'affidamento della fornitura di n. 100 targhe in vetro, con supporto smontabile, di dimensione 20 x 17 cm. e spessore 8 mm, personalizzate con logo e confezionate in scatola standard, del costo unitario di euro 24,50 o.f.e., per l'importo di euro 2.450,00 + IVA 22%, ovvero per l'importo complessivo di euro 2.989,00 o.f.c., alle condizioni di cui al preventivo pervenuto, conservato agli atti, precisando che il

presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. di impegnare, considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente diverranno esigibili da parte da parte dell'operatore economico affidatario nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'importo complessivo di € 2.989,00 o.f.c. a valere sull'esercizio finanziario 2025, sul capitolo 13042 art.6 del bilancio gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale;

4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale responsabile unico di progetto il Dirigente del Settore Relazioni Esterne, Cerimoniale, Patrocini e Contributi dott. Fabio Fossale;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

6. di dare atto che saranno effettuati i controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., e verificato che il DURC è risultato regolare;

7. di disporre che l'operatore economico affidatario è tenuto ad ottemperare al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto;

8. di disporre infine che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, previa idonea documentazione, debitamente vistata.

La Direttrice
Aurelia Jannelli